



Informazioni Stampa

Genevra, 26.06.2011

RALLY-RONDE DEL TICINO, 3ª MANCHE DEL CITROËN RACING TROPHY SUISSE

Primi successi di tappa per Galli e Devanthéry

La terza tappa del Citroën Racing Trophy Suisse, con il Rally-Ronde del Ticino come gara di supporto (una brevissima prova disputata sui terreni militari di Isonne e del Monte Ceneri), non ha favorito né Michaël Burri, il leader della divisione DS3 R3, né Joël Rappaz, leader incontestato della classe C2 R2. Entrambi hanno commesso un errore nella seconda tappa.

Vincitori al Critérium jurassien e poi al Rally du Chablais, Michaël Burri e Stéphane Rey avevano approfittato del riscaldamento del venerdì sera per segnare ancora una volta il territorio. Dopo le due prove speciali in programma, si sono piazzati in testa al gruppo R3 con 2''7 di anticipo sulla Renault Clio R3 del vallesano Sébastien Carron e, soprattutto, 11''3 sui principali avversari nell'ambito del Trophy, Antonio Galli e Marco Vozzo. Ma la loro corsa è finita lì. Essa si è conclusa il sabato mattina, nella prima prova speciale della seconda tappa, con un fragore di lamiera.

Burri jr si è fatto sorprendere nell'unico tratto rapido della prova, detto delle caserme del Monte Ceneri, in una curva che chiude, come si dice in gergo. Sicuramente tradito da pneumatici non portati sufficientemente in temperatura. "Ero in quinta quando ho perso il controllo dell'auto, spiega il pilota di Moutier. Dunque a velocità relativamente elevata, qualcosa come 110-120 km/h. Quando ho lasciato il gas, il posteriore è schizzato e non ho potuto fare più niente. Neanche contare quante volte ci siamo cappottati... Alcuni testimoni dicono quattro, ma io penso che siano un paio. Per fortuna, grazie alle auto moderne, ha sofferto solo la DS3, che è praticamente distrutta."

Liberata la strada, Antonio Galli non si è lasciato sfuggire l'occasione di conquistare il suo primo successo di tappa 2011 e di mettere al contempo un'opzione sulla vittoria finale nel Trophy DS3 R3. Due secondi posti basterebbero infatti a metterlo fuori portata dei suoi avversari, anche se Burri è riuscito a imporsi sia al Rally delle Valli Cuneesi che al Rally del Vallese, a fine ottobre. "Avevo una nuova auto, con le regolazioni ancora da mettere a punto, spiega il pilota ticinese. Ci siamo arrivati progressivamente e, tranne un piccolo fuori pista venerdì sera che mi è costato 5-6'', sono soddisfatto della mia gara. So che mi basterebbe chiudere due volte dietro a Burri per aggiudicarmi il Trophy, ma, il mio vero obiettivo, è arrivare a batterlo regolarmente, cosa che non ho potuto fare né al Critérium jurassien, né al Rally du Chablais. Questa è la mia sfida!"

Anche Paolo Vagli e Stefano Mangili sono soddisfatti del loro weekend a domicilio. Ad Antonio Galli hanno concesso un minuto, compresi i piccoli problemi che hanno avuto al cambio. Per loro, il trend è positivo.

In C2 R2, Joël Rappaz e Gaël Delasoie, con una formidabile prestazione, si sono concessi il lusso, e non di poco, di superare Galli. Dopo quattro "speciali", avevano una decina di secondi di anticipo sulla DS3 del pilota ticinese e tallonavano anche il futuro vincitore del gruppo R3, Sébastien Carron. Ma questo

splendido percorso è finito, brutalmente, nell'ES 5, quella di Valtrodo. "Non mi sembrava di esagerare, afferma il pilota vallesano, comunque mi sono avvicinato troppo al bordo strada e ho danneggiato seriamente uno pneumatico. Purtroppo me ne sono accorto solo alla curva successiva. Ed era troppo tardi... L'auto ha finito la sua corsa in un campo, intatta, senza che io potessi rientrare in pista."

Aurélien Devanthery e Benoit Antille, il cui ritardo, a questo punto della gara, era di poco superiore al mezzo minuto, hanno approfittato dell'occasione, infilandosi nella breccia, per siglare il loro primo successo al Citroën Trophy. Vincendo su Hervé e Yvan Taverney, il giovane pilota vallesano ha confermato tutto il bene che di lui si poteva dire prima dell'inizio della stagione. Taverney, che resta in testa al Trophy, non era realmente deluso, poiché il tracciato ticinese, usando un eufemismo, non è tra i suoi preferiti... «A peggiorare le cose, nelle quattro prove a circuito, ogni volta mi sono ritrovato, più o meno, nel traffico. Poiché Devanthery era troppo lontano, con mio fratello, ci siamo regalati un piccolo passaggio di freno a mano nell'ultima prova. È stato fantastico!" afferma sorridendo il campione svizzero 2006, che riesce sempre a vedere le cose dal lato positivo.

Il terzo posto è andato a Toni Buemi-Jean-Marie Renaud, felicissimi del risultato e della crescente intesa, gara dopo gara, con la C2 R2. Quarto posto per Max Langenegger e Stéfanie Saurer. Invece, per il giovane Federico Della Casa e il suo compagno di squadra Vittorio Sala niente podio di arrivo, a causa di problemi tecnici.

LA CLASSIFICA

Citroën Racing Trophy Suisse, Rally Ronde del Ticino, DS3 R3: 1. A. Galli-M. Vozzo 42'10''9. 2. P. Vagli-S. Mangili a 54''8. Galli ha ottenuto il 12° posto della classifica generale e il 3° del gruppo R.

Classifica provvisoria dopo tre manche: 1. Galli 26 punti. 2. M. Burri 20. 3. Vagli 19. 4. Coppens 6. **Prossima manche:** Rally delle Valli Cuneesi (Italia, 2-3 settembre).

C2 R2: 1. A. Devanthery-B. Antille 43'00''7. 2. H. Taverney-Y. Taverney a 33''3. 3. T. Buemi-J.-M. Renaud a 1'12''2. 4. M. Langenegger-S. Saurer a 2'56''2. Devanthery 1° della categoria R2. **Classifica provvisoria dopo tre manche:** 1. Taverney 26 punti. 2. Devanthery 24. 3. Rappaz 16. 4. Langenegger 12. 5. Buemi e Vukasovic 10. **Prossima manche:** corsa in salita del Gurnigel (4 settembre).

Laurence Barbey : laurence.barbey@citroen.com – Tel. +41 22 308 03 22 – Mob. +41 79 471 21 80
Philip Zimmerman : philip.zimmerman@citroen.com – Tel. +41 22 308 02 04 – Mob. +41 79 626 25 10